



# COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 38**

**OGGETTO:** *Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile.*

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21:15** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere		X
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere		X
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere	X	
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere		X
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
16.	PERINO Mario	Consigliere		X
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza Il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Sindaco Dr. Antonio Castello e dell'Assessore Rosario Scafidi

PREMESSO che:

- la necessità di dotarsi di un Piano di Protezione civile deriva dai contenuti della legge n. 225/1992 e smi (art 15) e dal d.lgs. n. 112/1998 e smi (art. 108) che individuano le competenze dei Comuni e le attribuzioni del Sindaco;
- l'impegno del Comune nel settore della Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco (o l'Assessore delegato), figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, è l'Autorità comunale di protezione civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata che al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n.164 del 30/6/2014 di affidamento dell'incarico professionale per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile all'ing. Francesco Tresso, della società ALEPH 3 – Società Cooperativa, con sede legale in Torino, via Andrea Doria n. 10.

VISTO il nuovo “Piano Comunale di Protezione Civile”, aggiornato e redatto nel mese di ottobre 2014 dall'ing. Francesco Tresso, della società ALEPH 3 – Società Cooperativa e presentato in data 10.10.2014 prot. 14384, composto dai seguenti elaborati grafici:

Volume 1 - GUIDA AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Volume 2 - ANALISI TERRITORIALE

Carta 1 - Inquadramento amministrativo 1:50.000

Carta 2 - Inquadramento Idrografico e litologico 1:30.000

Carta 3 - Inquadramento uso del suolo 1:30.000

Carta 4 - Inquadramento delle presenze residenziali 1:30.000

Volume 3 - ANALISI DEI RISCHI POTENZIALI E SCENARI DI EVENTO

Volume 4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE ATTIVABILI

Volume 5 - PROCEDURE DI EMERGENZA

ALLEGATO – Quadro sinottico delle procedure operative

Volume 6 – STRUMENTI: Moduli, Ordinanze, Manifesti

Volume 7 - VOLUME DI PRONTO USO

Volume 8 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

## Volume 9 - MANUALE D'USO DEL DATA BASE

Data Base schede di censimento comunale degli elementi rilevanti

### Atlante Cartografico - TAVOLE DI PIANO

Tavola 1 - Carta della viabilità 1:15.000

Tavola 2 - Carta degli elementi esposti 1:7.500

Tavola 2 - Carta degli elementi esposti – Stralcio del concentrico 1:5.000

Tavola 3 - Carta del rischio idrogeologico e della vulnerabilità degli acquiferi 1:7.500

Tavola 4 - Carta del rischio incendi 1:7.500

### RILEVATO che:

- il nuovo “Piano Comunale di Protezione Civile” è stato redatto in base alla normativa statale e regionale vigente;
- definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, ma con modelli di intervento che possono essere utilizzati in tutti i casi di eventi prevedibili e non prevedibili, per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita;
- il Piano di Emergenza è il supporto operativo al quale il Sindaco o l'Assessore delegato si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia;
- il Piano è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori:
  1. conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio;
  2. censimento delle risorse umane e strumentali di possibile utilità in caso di calamità;
  3. necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento;
  4. necessità di formare ed istruire il personale coinvolto nella gestione dell'evento.

DATO ATTO che il “Piano Comunale di Protezione Civile” è uno strumento di lavoro realizzato calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare, periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, od ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione. La validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, della individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili.

Ritenuto il nuovo “Piano Comunale di Protezione Civile” sottoposto al Consiglio Comunale meritevole di approvazione.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del d.lgs. 267 del 18/08/2000.

Per i motivi suesposti,

## **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

Di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il “Piano Comunale di Protezione Civile”, redatto nel mese di ottobre 2014 dall'ing. Francesco Tresso, della società ALEPH 3 – Società Cooperativa e presentato in data 10.10.2014 prot. 14384, composto dai seguenti elaborati grafici:

Volume 1 - GUIDA AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Volume 2 - ANALISI TERRITORIALE

Carta 1 - Inquadramento amministrativo 1:50.000

Carta 2 - Inquadramento Idrografico e litologico 1:30.000

Carta 3 - Inquadramento uso del suolo 1:30.000

Carta 4 - Inquadramento delle presenze residenziali 1:30.000

Volume 3 - ANALISI DEI RISCHI POTENZIALI E SCENARI DI EVENTO

Volume 4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE ATTIVABILI

Volume 5 - PROCEDURE DI EMERGENZA

ALLEGATO – Quadro sinottico delle procedure operative

Volume 6 – STRUMENTI: Moduli, Ordinanze, Manifesti

Volume 7 - VOLUME DI PRONTO USO

Volume 8 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Volume 9 - MANUALE D'USO DEL DATA BASE

Data Base schede di censimento comunale degli elementi rilevanti

Atlante Cartografico - TAVOLE DI PIANO

Tavola 1 - Carta della viabilità 1:15.000

Tavola 2 - Carta degli elementi esposti 1:7.500

Tavola 2 - Carta degli elementi esposti – Stralcio del concentrico 1:5.000

Tavola 3 - Carta del rischio idrogeologico e della vulnerabilità degli acquiferi 1:7.500

Tavola 4 - Carta del rischio incendi 1:7.500

Di dare atto che la Giunta Comunale o i Responsabili di settore, sulla base delle rispettive competenze, provvederanno all'attuazione delle previsioni di Piano:

- aggiornando i contratti di servizio per i servizi esternalizzati;
- richiedendo e raccogliendo con cadenza annuale presso tutti i soggetti interessati e facenti parte del piano le modifiche significative intercorse;
- valutando periodicamente e, almeno ogni biennio, se sono necessari aggiornamenti, da adottare tramite i competenti uffici sulla base degli indirizzi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica ed in base alla raccolta dati di cui al punto precedente;

- provvedendo all'organizzazione di periodiche esercitazioni a livello comunale.

Di dare atto che la Giunta Comunale provvederà alla stipula di tutte le convenzioni ritenute utili, opportune e funzionali allo scopo del piano con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.

Di autorizzare i Responsabili di settore all'aggiornamento degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile.

Di dare atto che il presente Piano verrà trasmesso agli Enti e organi competenti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui sopra

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 dell'11/10/1991 e sue modifiche.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportato in calce alla presente.

*Sentito l'intervento illustrativo del Sindaco che sottolinea la indispensabilità del Piano di protezione civile che già la precedente Amministrazione avrebbe dovuto approvare. La stessa aveva avuto, infatti, dei finanziamenti regionali nel 2007 e 2008 per predisporre il Piano e acquistare materiale ed attrezzature per la protezione civile.*

*Purtroppo il Piano non era stato redatto e l'attuale Amministrazione ha dovuto riprendere la trattazione dell'argomento aggiornandolo alla luce dei nuovi decreti legislativi entrati in vigore, implementando talune parti e introducendo quelle norme ritenute essenziali per una città come Pianezza dove, se pur mancano alcuni rischi, ce ne sono altri soprattutto di tipo idrogeologico. Oggi, anche grazie all'arch. Caligaris, anche Pianezza ha il suo Piano di protezione civile.*

*Il Piano di protezione civile comporterà la possibilità e necessità di convenzionarsi con associazioni presenti sul territorio, come l'associazione Alpini o la Croce Rossa, ma soprattutto renderà possibile il disegno voluto da tutto il gruppo di maggioranza: creare un gruppo di volontari della Protezione Civile. Un gruppo attivo nel territorio per fronteggiarne i rischi ed intervenire prontamente.*

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 13

Votanti n. 13

Voti a favore n. 13

## **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile", come sopra trascritta.

===

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Arch. Caligaris Paolo

Pianezza, lì 14/11/2014

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 dicembre 2014, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li 18 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 18 dicembre 2014

Diventa esecutiva in data

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina